

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE**

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 10\7\2019;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i procedimenti in materia di protezione internazionale, i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissata l'audizione di testimoni o il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione, quelle di rinvio dalla Cassazione.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2014; quelle iscritte nel 2015 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 1.300\2015; le altre cause iscritte nel 2015 sono rinviate al 9\10\2019; le cause iscritte nel 2016 sono rinviate al 12\2\2020; quelle iscritte nel 2017 al 27\5\2020, le restanti al 14\10\2020.

L'Aquila, 18\6\2019.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

